



# Monsignor Teresi, la lunga strada della beatificazione

*Montemaggiore Belsito  
segue con grande passione  
il processo diocesano  
di uno dei suoi figli  
più illustri, già a capo  
della chiesa monrealese  
ai primi dell'ottocento*

**N**asce a Montemaggiore Belsito il 10 ottobre del 1742 e muore a Monreale il 18 aprile del 1805. Arcivescovo in concetto di santità, Monsignore Mercurio Maria Teresi. Un fiore tra i più belli per il paese che gli ha dato i natali.

Umile, silenzioso, instancabile, raccolto nei suoi pensieri che correvano dalla preghiera, all'opera, sempre intento a scrutare i segni dei tempi.

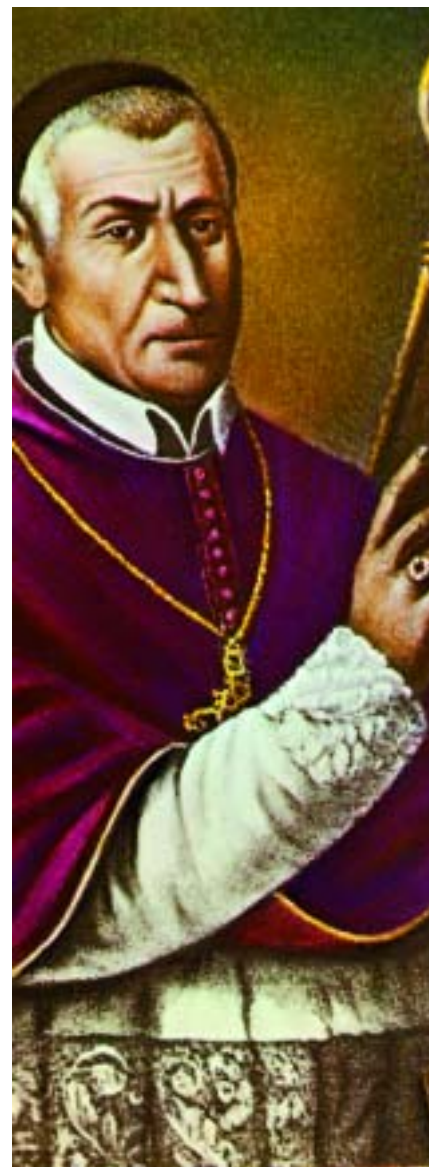
Un figlio importante per Montemaggiore, non solo perché ha retto le sorti dell'importante diocesi di Monreale ma soprattutto per la santità della sua vita.

Nasce in un paesino la cui storia risale all'epoca medievale quando, su una cresta intermedia lungo il pendio del monte Roccellito nelle Madonie, fu fondato un monastero cluniacense. Il luogo si ritiene sia stato chiamato Montemaggiore dal nome dell'Abbazia Benedettina fortificata di Saint Pierre di Montmajour (oggi sconosciuta).

Ma qual è l'intento della popolazione di questo piccolo paese dal futuro incerto? Portare avanti la causa di beatificazione del nostro Mons. Teresi, nella speranza che si possa giungere a buon fine. Tra gli

abitanti di questo paese si respira aria di grande ottimismo. E' convinzione comune tra loro che Mons. Teresi goda di una gloria eterna, e la venerazione tra gli abitanti nei suoi riguardi si fa ogni giorno sempre maggiore e più convincente, rafforzata ancora di più dalle testimonianze dei suoi miracoli. Dopo il fallimento del primo processo canonico diocesano per la sua beatificazione, per incompetenza territoriale, e del secondo, portato troppo alle lunghe senza alcun risultato, siamo giunti al terzo processo e sembra che questa volta abbia preso una piega migliore rispetto ai primi due. Oggi infatti si è aggiunto altro materiale alle scarse e frammentarie testimonianze e alla sola biografia scritta dall'Abate Salemi. Il compito a cui il tribunale ecclesiastico è destinato è quello di scandagliare l'azione di Dio nella vita di Mons. Teresi e la personale risposta di questo servo di Dio, totalmente aperto all'opera della grazia e al servizio dell'umanità. E' necessario, perché avvenga la beatificazione, che la chiesa valuti l'eroicità delle virtù del candidato alla beatificazione. E' lungo il processo che la chiesa segue per dichiarare una persona modello da seguire e invocare per tutta la cristianità.

Gli abitanti di Montemaggiore e quanti altri interessati a questa estenuante ricerca di materiale storico, hanno assistito per molto tempo ad una situazione un po' vaga e senza risultati compiacenti. Parte del materiale, durante il primo processo iniziato da mons. Arrigo, fu trovato a Cefalù, poi, da Cefalù a Monreale, per l'iniziazione del secondo processo, oggi durante lo svolgimento del terzo si giunge alla conoscenza dell'esistenza di altro materiale a Roma, e proprio l'esistenza di quest'ultimo potrebbe dare il la ad un ope-



ra da tempo auspicata e importante. Possiamo allora confidare nella grande opera di Mons. Teresi per la realizzazione della sua beatificazione, perché lui dall'alto riesca a dare la forza a quanti stanno lavorando per un uomo che sarà "beato".

**Rossella Florulli**